

NUM. DOC. 128/2007

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 05 Dicembre 2007

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA CONTI
DE DATO DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI
MINUTELLO MOSSO NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO.

In totale con il Presidente n. 25

Risultano assenti i Consiglieri: -----

Con l'assistenza del Segretario: DR. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C. 10 - ART. 42 COMMA 2 - DISAGIO GIOVANILE. PROGETTO UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (UISP) COMITATO DI TORINO. CONTRIBUTO PER COMPLESSIVI EURO 4.515,00. CONCESSIONE GRATUITA PALESTRA E13 ALL'A. S. SCUOLA DI LOTTA.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 10 - ART. 42 COMMA 2 - DISAGIO GIOVANILE. PROGETTO UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (UISP) COMITATO DI TORINO. CONTRIBUTO PER COMPLESSIVI EURO 4.515,00. CONCESSIONE GRATUITA PALESTRA E13 ALL`A. S. SCUOLA DI LOTTA.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni BARROCU, il Coordinatore della V Commissione Antonino Tumolo e il Coordinatore della Sottocommissione Prevenzione al Disagio Giovanile e Lotta alla tossicodipendenza Alessandro NUCERA, riferisce:

La Biblioteca Civica Cesare Pavese rappresenta per la Circoscrizione 10 e particolarmente per la parte di territorio denominata Basse Lingotto un importante riferimento culturale, sociale e aggregativo.

Dall'apertura (dicembre 2000), infatti, la sua modalità progettuale e operativa è caratterizzata da numerose proposte che coniugano la promozione e la diffusione della lettura come mezzo di trasmissione culturale a iniziative aggregative e socializzanti con positive ricadute sul contesto circoscrizionale.

In questa prospettiva si distinguono le varie iniziative rese in collaborazione con le scuole (letture di romanzi nelle classi, incontri con gli autori e, in collaborazione con l'AIACE, visione commentata di film tratti da tali letture); incontri di lettura fra genitori e figli piccoli (svolti periodicamente sia presso il Consultorio Pediatrico dell'ASL 1 sia presso lo studio di un medico pediatra del territorio); proposte di letture nei cortili della zona di Basse Lingotto (in collaborazione con i Gruppi Agesci TO 55 San Remigio e TO 10 Madonna delle Rose); letture per bambini da zero a sei anni presso il Campo Nomadi Sangone in collaborazione con i Servizi Sociali della Circoscrizione, la Cooperativa Sociale Mirafiori e i Volontari del Servizio Civile; l'iniziativa "Parole di Bimbo" realizzata tramite situazioni di lettura guidate da psicologi e finalizzate ad affrontare tematiche legate a particolari momenti della vita; il prestito di libri e riviste proposto tra le bancarelle del mercato rionale di Piazza Bengasi e, inoltre, corsi di informatica per persone adulte (in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente, per persone non vedenti in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, per persone con disabilità in collaborazione con i Centri Diurni circoscrizionali, gruppi di conversazione in lingue straniere, mostre, conferenze su tematiche e problematiche su argomenti vari (viaggi, salute, ambiente,

eventi internazionali, curiosità, ecc.).

Quanto su brevemente illustrato risulta sempre strutturato e agito con attenzione all'integrazione e alla proposta e diffusione di stimoli culturali caratterizzati da ampia accessibilità.

Per il significato e il ruolo assunto e consolidato quale laboratorio di relazioni e socialità interculturale e intergenerazionale, la Biblioteca si è saldamente inserita nel tessuto sociale e culturale del quartiere e, in virtù dell'intensa e articolata attività promozionale, culturale e sociale, è frequentata da cittadini e cittadine diversificati per età, provenienza sociale e culturale, bisogni, esigenze e aspettative.

Si trova, quindi, a condividere e rispecchiare anche alcuni aspetti del disagio sociale giovanile che da tempo sono all'attenzione delle istituzioni nei loro riferimenti sia politici sia tecnici e di tutte le realtà che a diverso titolo sono impegnate per la promozione e il miglioramento della qualità della vita del territorio.

A tal proposito si evidenzia come da circa tre anni, un gruppo formato da minori prevalentemente di sesso maschile, di età compresa tra i dodici e i diciassette anni, con la presenza occasionale di qualche persona maggiorenne utilizza i locali della Biblioteca, oltre le parti di accesso (giardino, atrio, scale, pianerottolo) per agire comportamenti riconducibili ad azioni di disturbo fino a episodi con caratteristiche di bullismo e vandalismo.

La composizione del gruppo si è andata fisiologicamente modificando negli anni, rimanendo però ancora attive le motivazioni di fondo a questo fenomeno.

Si richiamano a tal proposito: il senso di appartenenza e di identità proveniente dal sentirsi parte di un contesto molto ben definito da regole e miti che richiamano i tratti di una cultura della trasgressione, ancora carenza di riferimenti per l'aggregazione giovanile, relativamente alto numero di minori inseriti in presidi residenziali e semiresidenziali a carattere socio-educativo-assistenziale, significativa percentuale di dispersione scolastica, numero considerevole di famiglie con figli minori che vive al limite o al disotto della soglia di povertà.

Occorre tuttavia rilevare come elemento positivo il fatto che minori appartenenti a fasce fragili, disagiate e povere di strumenti culturali abbiano scelto come luogo di aggregazione e di riferimento una realtà che propone un servizio culturale di qualità.

Il personale operante presso la biblioteca ha sperimentato un ampio ventaglio di modalità per contenere tale criticità: operando sul piano relazionale sia con inviti ad assumere comportamenti più adeguati e rispettosi e con il coinvolgimento nella fruizione della risorsa, sia, in altri momenti, con richiami più severi fino a interessare le Forze dell'Ordine (Vigili, Polizia, Carabinieri).

Tutto ciò ha sicuramente contribuito a contenere e ridefinire il fenomeno nel suo manifestarsi, tuttavia si rende necessario rafforzare l'azione atta a restituire a tale risorsa il clima positivo e le azioni progettuali che sempre ne sono state la caratteristica e la linea progettuale.

Dal lavoro di confronto al quale partecipano rappresentanti politici e amministrativi della Circoscrizione, il Servizio Sociale, il personale della Biblioteca, il Servizio Vigili di Prossimità,

Rappresentanti delle Forze dell'Ordine, è maturata la messa a punto di una strategia articolata che preveda una sinergia di interventi differenziati in relazione ai ruoli dei diversi attori istituzionali calibrata sulle modalità ed entità delle manifestazioni.

Sia l'esperienza diretta del territorio circoscrizionale sia la ricca letteratura in ordine ai comportamenti di disturbo e teppismo che possono verificarsi nell'età preadolescenziale e adolescenziale fanno emergere come quanto verificato presso la Biblioteca Pavese sia un fenomeno che si può presentare anche in altre realtà cittadine e nel panorama nazionale ed europeo.

L'analisi attenta dei diversi comportamenti e modalità relazionali, spesso differenziati a seconda dell'essere da soli, in piccolo o grande gruppo, richiede di affiancare, accanto al necessario monitoraggio reso dalle Forze dell'Ordine, proposte progettuali di corretto utilizzo delle risorse della biblioteca e interventi personalizzati anche presso le famiglie d'origine.

Tale modalità operativa è già stata sperimentata a partire dall'anno 2005 con progetti specifici, consentendo di verificare la diminuzione di tali manifestazioni con gli interventi degli animatori e degli educatori e conseguente riduzione della tensione e miglioramento del clima generale.

Si segnala a tal proposito come alcuni ragazzi, protagonisti in passato di comportamenti analoghi, risultino essere oggi frequentatori assidui e rispettosi delle regole di funzionamento della biblioteca.

Si ritiene quindi opportuno, al ripresentarsi nell'arco di questi mesi di analoghi episodi di disturbo e teppismo, corredare al quadro degli interventi già in essere un'azione mirata e specifica resa con la presenza di operatori dedicati con funzioni di accoglienza e accompagnamento nei riguardi dei minori che necessitano di sollecitazione e sostegno per poter fruire in modo positivo delle opportunità offerte.

Come già avvenuto in passato, la Circoscrizione intende avvalersi della collaborazione resa da realtà associative presenti sul territorio circoscrizionale che da anni ricoprono un ruolo importante nell'aggregazione e la promozione di socializzazione quale opportunità di crescita, con particolare riferimento all'ambito degli interventi di Educativa di Strada.

Primario obiettivo si individua nel favorire una corretta e adeguata presenza all'interno della biblioteca per i motivi su esposti, per distendersi quindi in azioni che consentano di tessere reti con il loro valore aggiunto di carico di fiducia, mutualità, significati che alimentano le progettualità.

Ciò coerentemente, da un lato, agli orientamenti delle politiche giovanili che si muovono non solo nell'offerta di servizi e opportunità direttamente fruibili, bensì in un'ottica di laboratorio di ricerca e sviluppo di politiche di comunità nell'ambito delle quali i giovani possano emergere come portatori di risorse per il cambiamento; dall'altro, in aderenza all'architettura del processo che condurrà al Piano Regolatore Sociale (ex Deliberazione Giunta Comunale del 26 giugno 2007, esecutiva dal 13 luglio 2007, mecc. 200704160/19), strumento di programmazione, che prevede, tra gli altri, un ambito di intervento dedicato ai giovani.

Prevedendo tale architettura del processo un percorso realizzato anche tramite tavoli di lavoro

circoscrizionali, si ritiene aderente a tale inquadramento metodologico (già sperimentato nella costruzione del Piano dei Servizi Sociali – Deliberazione Consiglio Circostrizionale mecc. n. 200301287/93, Deliberazione Consiglio Comunale 17 novembre 2003), rilanciare gli strumenti della collaborazione operativa e rendere ancor più proficui i livelli di collaborazione e scambio tra ambiti istituzionali diversi e il mondo ricco e presente delle associazioni e del sociale organizzato verso obiettivi e metodologie di intervento comuni e condivise.

Per realizzare politiche e programmi capaci di intervenire in un'ottica organica nei confronti dei bisogni, verrà quindi auspicata e favorita, insieme alla presenza del Settore Servizio Sociale Circostrizionale, la partecipazione dell'Istituzione scolastica, dell'Azienda Sanitaria Locale 1, delle Parrocchie, delle Associazioni, del Nucleo Vigili di Prossimità, delle Forze dell'Ordine, della Compagnia di San Paolo attraverso la costituenda Fondazione Comunitaria di Mirafiori, con il coinvolgimento politico e tecnico dei comparti dell'Amministrazione Comunale operanti a favore di tale ambito, in particolare alla formazione professionale con riferimento alle politiche attive del lavoro e dell'obbligo formativo, ai servizi per i giovani.

Questa è la prospettiva di lavoro individuata per realizzare azioni concrete all'interno di un quadro di intervento partecipato e coordinato, in sintonia con le esperienze già maturate sul territorio.

Come su descritto, a oggi, parallelamente alla metodologia su definita, quale prima azione operativa occorre proporre un filone di intervento atto a incidere sul fenomeno che interessa la Biblioteca Pavese.

Tra le varie Associazioni che soddisfano i requisiti necessari, l'Associazione Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) Comitato di Torino, via Canova 8, P. I. 04379880018, che ha collaborato alla realizzazione di diversi progetti rivolti a pre-adolescenti, adolescenti e giovani adulti sul territorio di Basse Lingotto, ha presentato un progetto dal titolo "Ci sono anch'io".

Gli operatori di detta Associazione hanno già avuto modo di conoscere la maggior parte dei componenti il gruppo su richiamato, osservarne i comportamenti, le dinamiche e, in alcune situazioni, contenerle (progetto "IDEA DI STRADA", Deliberazione Consiglio Circostrizionale mecc. 200505577/093, avente per oggetto "Educativa di Strada. Legge 285/97. Approvazione Piano Territoriale d'intervento per il triennio 2003/2005").

Si intende così rispondere ai bisogni di protagonismo dei ragazzi coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di attività che possano risultare utili per loro stessi e per gli altri. Il metodo di lavoro proposto è quello dell'animazione tramite il lavoro di gruppo, quale uno degli strumenti privilegiati dell'intervento educativo.

Gli operatori intendono avvalersi delle risorse messe a disposizione della Biblioteca (laboratorio di Informatica, teatrino, sala video, ecc.), attivando, se necessario, percorsi di sostegno scolastico, soprattutto per i ragazzi con un'età compresa tra gli undici e i quattordici anni.

L'intervento sarà mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere il corretto utilizzo della biblioteca
- utilizzare in modo corretto i servizi della biblioteca come risorsa personale consultando

libri, giornali, riviste e Internet per la ricerca del lavoro, di attività per il tempo libero, corsi di formazione, ecc.

- promuovere tra i ragazzi le attività e i laboratori della biblioteca (laboratori di scrittura e lettura, corsi di computer, ecc.).

Nella prospettiva di pervenire a una programmazione di percorsi sinergici finalizzati a un piano circoscrizionale di prevenzione al disagio giovanile, anche avvalendosi dei finanziamenti ex legge 285/97, detta proposta progettuale avrà inizio nella seconda metà di dicembre per la durata di 20 settimane, con una pianificazione degli interventi bisettimanali, della durata di tre ore ciascuno e presenza di due operatori, flessibile e modulabile a seconda delle esigenze e concordata con il personale della Biblioteca e dei Servizi Sociali, con verifiche periodiche sull'andamento del progetto nell'ambito del tavolo di lavoro, con particolare attenzione alla cura del coordinamento tra le varie attività delle realtà del territorio dedicate alla stessa fascia di popolazione.

A fronte di un preventivo di spesa pari ad Euro 5.120,00 IVA inclusa, si ritiene di riconoscere un contributo pari a Euro 4.515,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge).

Nella prospettiva progettuale sopra illustrata, si inserisce positivamente la richiesta presentata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola di Lotta Torino, con sede sociale in Torino, via Imperia n. 4/A per l'utilizzo gratuito della palestra E 13, sita in strada Castello di Mirafiori 55, al fine di garantire la prosecuzione del progetto "Firefly", quale percorso di benessere psico-fisico, di sviluppo delle capacità motorie, di espressione e socializzazione, oltre alle valenze in ordine al tema della dispersione scolastica e dell'integrazione delle persone straniere presenti sul territorio.

Per la realizzazione di tale progetto (con durata 1 gennaio 2007 – 31 agosto 2008), con Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 12 dicembre 2006 (n. doc. 104/2006) era stato autorizzato l'uso gratuito della medesima palestra nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 21,30 per il periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2007.

Si ritiene pertanto, per la conclusione del progetto, di concedere, limitatamente al periodo 1 gennaio 2008 – 31 agosto 2008 l'utilizzo gratuito della palestra E 13, sita in strada Castello di Mirafiori 55, nelle giornate e negli orari sopra indicati.

Si richiama, inoltre, la disponibilità resa da detta Associazione a collaborare in rete con gli altri progetti attivi, o che si attiveranno, sul territorio in ordine alla prevenzione del disagio giovanile.

La proposta è stata illustrata nel corso della IV, V Commissione permanente di lavoro e Sottocommissione al Disagio Giovanile e Lotta alla tossicodipendenza del 9 luglio 2007 ed esaminata dalla Giunta Circoscrizionale il 23 Novembre 2007.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49)

del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto.

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica
 - favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate:

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di approvare l'architettura del percorso;
- 2) Di individuare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui espressamente si richiamano, quale beneficiario di contributo l'Associazione Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) Comitato di Torino, Via Canova 8, P. I. 04379880018 con contributo di Euro 4.515,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge) a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 5.120,00 IVA inclusa, per la realizzazione del progetto "Ci sono anch'io".

Il contributo rientra nei criteri per l'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento vigente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 (mecc. n. 9407324/01), esecutiva dal 23 gennaio 1995.

In sede di presentazione dei consuntivi, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente, applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo.

Sulle attività svolte saranno effettuati, a cura del Settore Servizi Sociali – Area Minori e della Biblioteca Pavese, i monitoraggi per le necessarie valutazioni;
- 3) Di autorizzare, l'Associazione Sportiva Scuola di Lotta Torino, con sede sociale in Via Imperia 4/A, l'utilizzo gratuito della palestra E 13 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 21,30, per il periodo 1 gennaio 2008 – 31 agosto 2008. La gratuità trova coerenza nel Regolamento della Città n. 168 all'art. 2 punti B – C in quanto l'attività è rivolta a fasce di utenza legate al disagio giovanile ed ai giovani extracomunitari.
- 4) Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa e la devoluzione dei contributi;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267 del 2000.

Al momento della votazione sono assenti i Consiglieri: Albano, Deiana, Franchi, Infelise, La Notte, Minutello.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	N. 19
FAVOREVOLI	N. 17
CONTRARI	N. 2

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

1. Di approvare l'architettura del percorso;
 2. Di individuare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui espressamente si richiamano, quale beneficiario di contributo l'Associazione Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) Comitato di Torino, Via Canova 8, P. I. 04379880018 con contributo di Euro 4.515,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge) a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 5.120,00 IVA inclusa, per la realizzazione del progetto "Ci sono anch'io".
Il contributo rientra nei criteri per l'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento vigente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 (mecc. n. 9407324/01), esecutiva dal 23 gennaio 1995.
In sede di presentazione dei consuntivi, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente, applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo.
Sulle attività svolte saranno effettuati, a cura del Settore Servizi Sociali – Area Minori e della Biblioteca Pavese, i monitoraggi per le necessarie valutazioni;
 3. Di autorizzare, l'Associazione Sportiva Scuola di Lotta Torino, con sede sociale in Via Imperia 4/A, l'utilizzo gratuito della palestra E 13 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 21,30, per il periodo 1 gennaio 2008 – 31 agosto 2008. La gratuità trova coerenza nel Regolamento della Città n. 168 all'art. 2 punti B – C in quanto l'attività è rivolta a fasce di utenza legate al disagio giovanile ed ai giovani extracomunitari.
 4. Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa e la devoluzione dei contributi;
Al momento della votazione dell'I.E. sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, Camarda, Panzera, Rastelli, Sciascia, Spinelli.
 5. Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese dichiara all'unanimità dei presenti e dei votanti il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267 del 2000.
-